



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Storia dell'arte(<i>IdSua:1520141</i>)
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	History of Art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://storiadellarte.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPITELLI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANSELMINI	Alessandra	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
2.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
3.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
4.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante
5.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
6.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CACCAVANO TERESA
CAPPARELLI ILENYA M.
CIARDULLO FRANCESCO
FIORENZA ELIA

LICO ALESSANDRA
SPINA FRANCESCA

Gruppo di gestione AQ

GIOVANNA CAPITELLI
FABIANA FUSCALDO
STEFANIA PAONE
SARA PASSANTE
ORNELLA SCOGNAMIGLIO

Tutor

Emilia TALAMO
Stefania PAONE
Leonardo PASSARELLI
Annalisa ALVISIO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte dell'Università della Calabria si prefigge di formare laureati che siano in grado di esercitare funzioni di responsabilità nel settore storico-artistico, acquisendo conoscenze e competenze adeguate allo studio, alla tutela e alla valorizzazione delle opere d'arte e dei loro contesti, in Italia come all'estero.

23/05/2015

Com'è possibile accertare attraverso la consultazione delle singole schede degli insegnamenti caratterizzanti, in particolare di quelle relative alle discipline storico-artistiche (area storico-artistica), il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte si propone di fornire ai propri laureati una rigorosa formazione storico-critica, aggiornati strumenti teorici e metodologici, e capacità pratiche inerenti alla catalogazione, contestualizzazione, interpretazione delle opere d'arte e dei loro contesti, alla divulgazione delle conoscenze, all'ideazione e progettazione di attività e iniziative finalizzate alla loro valorizzazione: conoscenze, competenze e abilità finalizzate al conseguimento di professionalità di alto livello nell'ambito della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e della gestione dei beni artistici sia nel settore pubblico (soprintendenze, musei, amministrazioni ed enti locali, scuole e istituti di alta formazione) sia privato (associazioni e istituti culturali, editoria, case d'asta, gallerie private). A tal fine particolare attenzione è riservata ai metodi storico-artistici dell'analisi contestuale, anche nota come geografia artistica, alla museologia, alla storia delle tecniche, alla pratica della connoisseurship, alla nuova filologia del contemporaneo, alla storia sociale dell'arte, alla storia del collezionismo.

Nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire:

- una solida conoscenza della storia dell'arte nel mondo occidentale in un ambito cronologico compreso tra il Medioevo e l'Età contemporanea, supportata dalla conoscenze delle principali fonti storiche, iconografiche e letterarie e del dibattito critico e storiografico;
- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative utili alla gestione, conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito specifico del settore, con particolare riferimento alle operazioni di catalogazione e rilevamento dati, della classificazione degli oggetti, elaborazione e gestione informatica delle immagini e dei dati raccolti;
- capacità di usare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione europea;
- una padronanza dell'italiano scritto e orale, con particolare riferimento al lessico disciplinare.

Tali specifiche competenze e conoscenze possono trovare applicazione nelle così dette professioni dei beni culturali (Legge 22.07.2014 n° 110, G.U. 08.08.2014) e per tanto all'interno delle istituzioni pubbliche e private le cui funzioni prevedono una preparazione storico-artistica di livello avanzato. Il titolo conseguito nel biennio consentirà inoltre ai laureati di accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori (specificamente nella classe d'insegnamento A061, Storia dell'arte) e altresì a successivi corsi universitari di dottorato, scuole di specializzazione in Storia dell'arte e master. Al termine del corso i laureati avranno sviluppato specifiche capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare in modo autonomo lo studio e la ricerca.

Descrizione link: Sito Corso di laurea

Link inserito: <http://storiadellarte.unical.it/>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In due riunioni (17 ottobre 2014; 16 dicembre 2014) svoltesi alla presenza di numerosi delegati di organizzazioni rappresentative del mondo della scuola e delle professioni dei beni culturali, a seguito di un'approfondita discussione, le parti sociali (in particolare la rappresentante dell'ANASTAR, Associazione Nazionale degli Storici dell'arte, e il rappresentante del Museo MAON di Rende) hanno espresso un orientamento favorevole alle piccole modifiche dell'ordinamento introdotte dal corso magistrale di Storia dell'arte nella programmazione dell'a.a. 2015/2016. Tali modifiche consistono in particolare nella diminuzione del numero di crediti assegnati all'elaborato finale - permettendo agli studenti di godere della libertà di introdurre nel proprio piano di studi discipline indispensabili per accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori nelle classi A043 e A050 e nel ristabilimento fra le attività formative affini del settore scientifico ICAR-18, Storia dell'architettura, un ambito disciplinare considerato importante all'interno del processo formativo dello storico dell'arte e necessario per l'accesso alla classe di concorso A061.

In occasione della pubblicazione del regolamento della Legge 22.07.2014 n° 110, G.U. 08.08.2014, che fisserà i requisiti minimi d'accesso alle Liste nazionali dei professionisti dei beni culturali, pubblicazione che è prevista entro l'autunno 2015, il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte fisserà nuovi incontri con le parti sociali per discutere in merito a eventuali nuovi adeguamenti del proprio ordinamento alle esigenze curriculari dettate dall'applicazione della succitata legge.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale svolge ricerche iconografiche per fornire materiale visivo utile all'illustrazione dei testi operando ricerche in archivi pubblici e privati; si occupa della verifica di testi e bibliografie; contribuisce a svolgere funzioni di curatore d'area impegnandosi nella definizione del catalogo della casa editrice e valutando l'interesse della pubblicazione e/o traduzione delle opere proposte dall'editore; redige articoli e cura rubriche specializzate; fornisce consulenze per l'ideazione e la conduzione di trasmissioni e programmi specializzati; si occupa, in qualità di addetto stampa, della comunicazione di eventi, attività e manifestazioni e delle relazioni tra media e istituti di produzione di eventi; svolge attività di organizzazione di mostre per gallerie private o, con incarico professionale, anche presso istituzioni pubbliche; si occupa della cura e della redazione di cataloghi relativi alle sopraelencate attività; collabora con giornali, riviste e pubblicazioni specializzate, ma anche con tutte quelle testate che prevedono rubriche d'arte o comunque servizi dedicati all'arte; presta la propria opera in qualità di critico e di divulgatore anche in altri ambiti della comunicazione (radio, televisione, internet) sia come collaboratore all'ideazione di trasmissioni e programmi specializzati, sia come conduttore degli stessi in prima persona; offre le proprie competenze critiche per consulenze, attribuzioni, perizie, stime e valutazioni presso privati, case d'asta, tribunali o ovunque venga richiesta una simile professionalità.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline specifiche quali la storia dell'arte, è in grado di sovraintendere, organizzare, ideare l'attività di mediazione culturale relativa al patrimonio artistico.

sbocchi professionali:

critico d'arte
perito d'arte
storico dell'arte

Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale programma e coordina attività di inventariazione e catalogazione di collezioni; partecipa ai programmi per la manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro e per l'incremento delle collezioni; contribuisce ad elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte; presiede i servizi di documentazione, di prestito e di movimentazione delle opere (registrar); collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso la progettazione e realizzazione di attività culturali, educative e di divulgazione, quali conferenze, manifestazioni e giornate di studio; progetta e organizza esposizioni temporanee ed eventi culturali (nello specifico si occupa dello sviluppo del progetto espositivo, della selezione e del prestito delle opere e dell'allestimento dell'evento stesso); organizza e gestisce percorsi educativi all'interno di musei o spazi espositivi; progetta percorsi di conoscenza e promozione del patrimonio artistico in un determinato territorio, preparando materiale informativo relativo.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di competenze tecnico professionali legate alla conoscenza della storia dell'arte e alla organizzazione e gestione degli istituti museali e grazie a competenze trasversali utili alla divulgazione della conoscenza della storia dell'arte, è in grado di elaborare strategie per garantire la corretta conservazione di beni artistici, ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione.

sbocchi professionali:

conservatore di musei
curatore museale
gallerista
direttore di musei

Archivisti - (2.5.4.5.1)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale conduce ricerche, acquisisce, valuta e garantisce la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantisce l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rende disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizza attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali la storia dell'arte e l'archeologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

archivista
o archivista di redazione
archivista di stato
conservatore dei registri immobiliari
direttore di archivio
conservatore di documenti digitali
documentalista

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza

professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'organizzazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali la storia e la filologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

bibliotecario
conservatore di biblioteche
direttore di biblioteca
ispettore bibliografico

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Archivisti - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. ^{22/04/2015} 270/2004, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte:

1) i laureati della classe di laurea in Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99).

2) I laureati nelle seguenti classi di laurea triennale D.M. 270/04 e nelle corrispondenti classi D.M. 509/99:

L-5 D.M. 270/04; 29 D.M. 509/99 Filosofia;

L-6 D.M. 270/04; 30 D.M. 509/99 Geografia;

L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99 Lettere;

L-11 D.M. 270/04; 11 D.M. 509/99 Lingue

L-20 D.M. 270/04; 14 D.M. 509/99 Scienze della comunicazione;

L-42 D.M. 270/04, 38 D.M. 509/99 Storia.

3) I laureati quadriennali di vecchio ordinamento che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;

- almeno 9 CFU nei SSD M.STO/01, M.STO/02, M.STO/04;

- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04;

- almeno 15 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, ICAR/15, ICAR/18, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03,

L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06,

M-STO/08, SPS/08.

4) I laureati provenienti da altri corsi di laurea triennali di altre classi che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;
- almeno 9 CFU nei SSD M-STO/01, M-STO/02, L-ART/03, L-ART/04;
- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06;
- almeno 27 CFU nei SSD ICAR/15, ICAR/18, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08;
- almeno 18 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06, M-STO/08, SPS/08.

Ai fini dell'ammissione, oltre ai suddetti requisiti curriculari, è necessario dimostrare il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale, ed in particolare:

- 1) una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;
- 2) una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina della storia, della geografia e di un'approfondita conoscenza;
- 3) la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria e selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Coerentemente agli sbocchi professionali espressi (Quadro A2.a), alle competenze richieste dal mondo del lavoro e agli obiettivi qualificanti della classe, i laureati nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea;
- possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Data per acquisita una buona preparazione di base (culturale, storica, metodologica e tecnica) nel primo ciclo d'istruzione, garantita dai requisiti di accesso, il percorso formativo è improntato su un'opportuna specializzazione e sul necessario consolidamento delle conoscenze pregresse che, pur senza articolarsi in curricula diversi, risponde a esigenze di apprendimento già mature e definite e a domande sempre più puntuali del mercato del lavoro locale e globale.

L'articolazione del percorso formativo prevede pertanto che per ogni ambito cronologico dello svolgersi della storia dell'arte, dal Medioevo all'età contemporanea, con opportuni affondi nell'arte greca e romana, siano fornite conoscenze e competenze avanzate nei diversi settori delle arti figurative, col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico e metodologico (Attività caratterizzanti: insegnamenti di Storia dell'arte antica, Archeologia cristiana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea e ora anche di Storia dell'Architettura). Ampio spazio è riservato alle discipline che forniscono conoscenze teoriche e applicate sulle problematiche relative alla storia della critica e delle istituzioni museali, alle tecniche (Attività caratterizzanti dell'area storico-artistica: Storia della critica d'arte, Museologia, Iconografia e iconologia, Storia della decorazione del libro in età moderna, Arte e territorio). Per consolidare le basi filologiche e per offrire ulteriori strumenti metodologici nel campo letterario e storico (Attività affini dell'area storico-letteraria), il progetto formativo prevede corsi di

18/02/2015

Letteratura italiana, di Filologia e linguistica romanza, così come la possibilità di scegliere una fra le materie storiche attivate nella Laurea Magistrale di Scienze Storiche, a seconda del profilo di specializzazione che lo studente desidera intraprendere (da medievista, modernista, contemporaneista, museologo) .

Possibilità di applicazioni pratiche sono offerte dalle ore previste per le attività di Esercitazioni di storia dell'arte e dal Laboratorio di analisi e interpretazione dell'opera d'arte (in cui vengono ospitati interventi di esperti esterni, professionisti impegnati nel mondo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico) nonché da periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità , quali musei, associazioni ed istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, fin qui resi facoltativi e computati nelle attività a scelta per la scarsità territoriale di esperienze con cui realizzare efficaci convenzioni. Per garantire la padronanza di una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale, favorire gli scambi culturali e le opportunità lavorative con l'estero, nonché potenziare le capacità comunicative, è reso obbligatorio l'apprendimento, con padronanza dei lessici disciplinari, di una seconda lingua dell'Unione Europea (attività formative affini). Per potenziare le abilità comunicative, oltre a favorire l'impiego dei principali strumenti informatici per costruire percorsi visuali che permettano la conoscenza di un ampio repertorio iconografico, viene offerta un'attività di laboratori e di esercitazioni, realizzati all'interno dei singoli corsi e in qualche caso gestita collegialmente da gruppi di docenti, o la partecipazione (attraverso ricerche individuali, stesura di tesine) a progetti di ricerca sul territorio. Momento fondamentale del percorso formativo è, infine, l'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per la maturazione di un'autonoma capacità di ricerca, valutativa, critica e di giudizio, da intraprendere sotto la vigile guida dei singoli docenti.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area storico-artistica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione, unita a una conoscenza avanzata della storia delle arti visive nei settori storici compresi nell'ambito disciplinare (medievale, moderno, contemporaneo) e comprendente adeguate nozioni di arte antica, indispensabile complemento per la comprensione della cultura artistica occidentale. Tale specializzazione è ottenibile col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico, metodologico e tecnico, di cui il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria offre ampia varietà. I laureati dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica e della tecnica.

Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, ICAR-18) e alle discipline archeologiche (S.S.D.L-ANT/07), e a attività formative più prettamente metodologiche, come la critica artistica e del restauro, nonché una disciplina legata alla geografia artistica della Calabria, quella di Arte e territorio (S.S.D. L-ART/04).

Lo studente potrà migliorare e ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici che gli consentiranno di elaborare e applicare idee originali, e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulla storia dell'arte, sulla critica e sulla letteratura artistiche.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio i laureati devono disporre della capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a un manufatto artistico o a una tematica ad esso correlata, anche se appartenente ad altri ambiti disciplinari. Devono essere in grado di formulare una collocazione cronologica e culturale applicando correttamente gli strumenti dell'analisi critica; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-artistica; devono essere in grado di fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea; devono saper ricorrere ai più adeguati strumenti legislativi o operativi di tutela, restauro e conservazione.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/08, L-ANT/07, L-LIN/12 e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà

sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (per esempio, l'analisi di un manufatto artistico) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di applicare correttamente le metodologie più aggiornate, che di volta in volta gli verranno richieste. Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTE E TERRITORIO [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARTE ANTICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

Area storico-letteraria-linguistica

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti impartiti, e attraverso la preparazione della tesi, i laureati dovranno essere in grado di comprendere i complessi meccanismi e interrelazioni di carattere storico, letterario, sociologico e economico, che stanno alla base della disciplina storico-artistica; dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica. Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Gli insegnamenti di lingua e traduzione inglese (L-LIN/12), delle discipline storiche (S.S.D. L-FIL-LET/07, M-STO/01, M-STO/04), letterarie (S.S.D. L-FIL-LET/11) e filologiche (L-FIL-LET/09) consolideranno le basi filologiche e offriranno ulteriori spunti metodologici nel campo letterario e storico (si veda Attività affini dell'area storico-letteraria-linguistica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo ai laureati è richiesta la capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi

specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a una congiuntura storica o a un testo letterario d'ausilio per l'interpretazione di un'opera o di un contesto. Devono essere in grado di esercitare il mestiere dello storico dell'arte applicando correttamente gli strumenti dell'analisi letteraria e storica, di padroneggiare gli strumenti del metodo storico e dell'analisi letteraria, nella consapevolezza delle questioni principali alla base del dibattito storiografico interno alle summenzionate discipline; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-letteraria; devono essere in grado di proporre una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nelle aree storico-letteraria-linguistica e attraverso la lettura di una serie di testi interdisciplinari proposti anche nell'ambito dello svolgimento curricolare storico-artistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA GENERALE I [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Attraverso lo studio individuale, i seminari, le esercitazioni e soprattutto durante l'elaborazione della tesi, i laureati devono arrivare a maturare un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito del settore di specializzazione, anche su temi complessi o con carattere di originalità. Tale autonomia di giudizio si deve esplicitare in operazioni finalizzate all'analisi critica e interpretativa di un'opera o di un fenomeno artistico, all'organizzazione di un quadro d'insieme della realtà spazio-temporale, alla ricostruzione storica e storiografica, anche col ricorso all'indagine archivistica, ma soprattutto deve essere sempre accompagnata da una matura riflessione sul concetto di patrimonio artistico e architettonico nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del bene e, per quanto possibile, del suo contesto ambientale. L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, ICAR-18), alle discipline archeologiche (S.S.D. L-ANT/07, L-ANT/08), alle discipline metodologico-artistiche (S.S.D. L-ART/04), letterarie (S.S.D. L.-FIL-LET/11), filologiche(L-FIL-LET/09) e storiche (M-STO-01/04). Tali attività permetteranno al laureato di valutare correttamente ed autonomamente il bene storico-artistico; di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti artistici, testi iconografici e fonti documentarie, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.</p>
	<p>Requisito fondamentale dei possibili sbocchi professionali dei laureati in Storia dell'arte, dall'attività</p>

Abilità comunicative	<p>didattica a quella scientifica, da quella catalografica alla valorizzazione del patrimonio artistico, al turismo culturale, è la capacità comunicativa nella forma scritta (saggio scientifico, testo divulgativo, scheda di catalogazione), orale (comunicazioni scientifiche e divulgative, lezione scolastica, didattica museale attraverso la pratica del tirocinio) e visiva (indispensabile complemento delle prime due, prodotti multimediali) e nei registri adeguati alla diversa specializzazione degli interlocutori. I laureati dovranno essere in grado di comunicare in modo efficace, chiaro e diretto, servendosi anche di strumenti aggiornati per costruire percorsi visuali che aiutino la comprensione di un'opera o di una tematica e la sua diffusione. Per raggiungere questo, saranno anche favorite occasioni di incontri pubblici e seminari nel corso dei quali gli studenti saranno incoraggiati a esprimersi con precisione terminologica e concettuale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono saper applicare operativamente metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali, comunicative, editoriali; devono saper collaborare non solo alla realizzazione ma anche all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica; devono essere in grado di intraprendere le più adeguate vie legislative mirate alla salvaguardia. Devono infine essere in grado di affrontare il terzo livello d'istruzione, ossia la Scuola di Specializzazione e il Dottorato di ricerca. Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/07, L-LIN/12. La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione delle immagini e per l'utilizzo dei repertori elettronici relativi ai beni storico-artistici, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica). A tal scopo particolari cure saranno dedicate all'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per il lavoro autonomo del laureando e per la sua successiva attività professionale. Momento importante di formazione sarà inoltre costituito dai periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità, quali musei, associazioni e istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, biblioteche, e nel campo in sempre crescente espansione del turismo culturale e della gestione privata del patrimonio culturale.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La Laurea Magistrale in Storia dell'Arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse.

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di un secondo relatore (correlatore), che è membro effettivo della Commissione di laurea.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

19/02/2015

Al seguente link sono disponibili il punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale e la tassonomia di riferimento:
http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Storia dell'arte:
http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative ^{25/05/2015} (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma mista (scritta e orale) e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la prenotazione e la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici (sistema Uniwex). Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante. E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti pubblicati annualmente sul sito del corso di studio.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Programmi dei corsi

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=422&Itemid=120

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.csdim.unical.it/Orario/Default.aspx>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=461&Itemid=121

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/04	Anno di corso 1	ARTE E TERRITORIO link	LEONE GIORGIO		6	42	
2.	L-ART/02	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE link	ANSELMI ALESSANDRA	PA	3	21	
3.	L-ART/04	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA link	ANSELMI ALESSANDRA	PA	6	42	
4.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link			6	42	
5.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	PAONE STEFANIA	RU	9	63	
6.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	TALAMO EMILIA	PA	9	63	
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	PA	9	63	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche del CdS

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del CdS

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

25/05/2015

Coerentemente con il concetto di Long-Life Guidance, l'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

Azione 1: Orientamento in entrata.

Azione 2: Orientamento in itinere.

Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'orientamento in entrata si rivolge agli studenti delle scuole medie superiori e ai neo-diplomati per assisterli e accompagnarli nella scelta del loro percorso universitario. Si articola in attività di monitoraggio periodico, ricognizione delle esigenze formative, organizzazione di workshop di presentazione dell'offerta formativa ed eventi seminari - anche di stampo laboratoriale - svolte all'interno dell'Ateneo e, laddove se ne rileva la necessità, direttamente presso le Scuole del territorio calabrese.

Descrizione link: Servizio di Orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

25/05/2015

Il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - che opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

Azione 1: Orientamento in entrata.

Azione 2: Orientamento in itinere.

Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'Azione 2 è basata sul monitoraggio del percorso formativo degli studenti dell'Ateneo al fine di individuarne le criticità e fornire ai diversi CdS indicazioni e dati utili alla progettazione e attuazione di interventi correttivi. L'azione è, inoltre, finalizzata a fornire alle scuole di provenienza degli studenti un feedback utile alla riprogettazione e rimodulazione delle azioni educative di loro competenza.

Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, per gli studenti iscritti al corso di laurea è inoltre attivo un servizio di tutoraggio.

Per le informazioni sull'ufficio tutor si veda:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=215&Itemid=43.

Inoltre, per favorire pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ateneo in modo da:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di non integrazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e, quindi, sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

- Accoglienza presso la sede del Servizio e attività di front-office per la registrazione degli studenti, la ricezione e lo smistamento delle richieste
- Colloqui individuali per l'analisi dei bisogni e la definizione di un piano d'intervento specifico che garantisca pari opportunità di studio
- Colloqui di monitoraggio delle attività di studio

- Supporto alla didattica: contatti con i docenti e le strutture didattiche per richieste di strumenti di supporto allo studio e misure dispensative e compensative previste dalla legge (17/1999 e 170/2010)
- Attività di studio presso l'aula attrezzata del Servizio, utilizzando postazioni e supporti audiovisivi e tattili per lo svolgimento delle attività didattiche
- Interventi mirati al miglioramento della vita universitaria (percorsi accessibili e abbattimento di barriere in aula, individuazione di alloggi idonei, ecc.)
- Tutorato specializzato, offerto agli studenti con disabilità che richiedano prestazioni di tutorato mirate allo specifico tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione)
- Tutorato didattico Disciplinare, forma di supporto didattico individualizzato relativo alla specifica disciplina per la quale lo studente incontra particolari difficoltà di apprendimento legate alla sua specifica condizione
- Tutorato Didattico Multidisciplinare, finalizzato ad affiancare nello studio coloro che, per problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, incontrano difficoltà oggettive nelle attività di studio
- Servizio di accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile, realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento e rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentino difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario. Nello specifico, è attiva la convenzione con l'Associazione ArciFisa (DD 1848 del 30/09/2014) a copertura della realizzazione dei servizi di accompagnamento e trasporto degli studenti con disabilità all'interno e all'esterno del Campus e delle strutture universitarie
- Counselling psicologico e supporto psicosociale (fino al 30/06/2014)
- Assistenza alla persona, servizio effettuato grazie alla Convenzione tra Università della Calabria e Regione Calabria che prevede il finanziamento del progetto Vivo in autonomia in favore di studenti universitari con disabilità motoria grave che usufruiscono dei servizi residenziali e didattici dell'Ateneo. (REP. 3217 del 16/12/2013)
- Progettazione e predisposizione convenzione con l'Associazione Potenzianti per l'attivazione di uno Spazio per le Difficoltà di Apprendimento
- Organizzazione e realizzazione di un Seminario sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (24-11-2014) con ospiti esperti nelle specifiche tematiche

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina <http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>

Descrizione link: Servizio di Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/05/2015

Nel piano di studi degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte sono previsti tre crediti di Tirocinio Formativo, da svolgersi nell'ambito della stessa Università della Calabria (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici (tirocinio esterno).

Per l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al corso di studio è attivo l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici ubicato presso il piano terra del cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano non solo gli adempimenti amministrativi, ma anche la scelta della struttura o dell'ente più consono al proprio percorso formativo.

E' da segnalare, infine, che per agevolare la fruizione da parte degli studenti di periodi di formazione all'esterno, l'Ateneo ha profondamente modificato tutto il processo di gestione delle convenzioni per i tirocini formativi (curriculari e post laurea) e dei connessi progetti formativi. A tale scopo, si è proceduto a:

- a) riformulare tutta la documentazione, con attenzione al rispetto della normativa nazionale e regionale;
- b) decentrare ai Dipartimenti le attività di gestione delle Convenzioni e dei tirocini ed attivare, a cura dell'Ufficio Orientamento,

convenzioni d'Ateneo (a firma del Rettore) di interesse trasversale a più dipartimenti e corsi di laurea;
c) dematerializzare ed informatizzare il flusso cartaceo al fine di evitare inutile spreco di risorse, smarrimento di documentazione, duplicazioni e creare una banca dati da cui poter rilevare, in ogni momento, tutte le informazioni utili al monitoraggio delle attività.

Descrizione link: Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di Ateneo su tirocini curriculari e post laurea

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

25/05/2015

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale, il Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio presso Università e/o Istituti d'alta formazione europei ed esteri, offrendo un servizio di assistenza attraverso la figura di un docente tutor. Specifici servizi di progettazione e gestione amministrativa sono inoltre forniti dall'Ufficio Speciale Erasmus di Ateneo a cui lo studente può rivolgersi negli orari di apertura (martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30) o su appuntamento collegandosi alla pagina <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Più in generale, gli studenti del corso di studio possono usufruire di tutti i servizi offerti dall'Ufficio Speciale Relazioni Internazionali dell'Ateneo che ha l'obiettivo di promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione didattica e scientifica tra Università nel mondo, favorendo anche le azioni di mobilità per lo studio all'estero. Le disposizioni sulla mobilità degli studenti ed il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo (<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>).

Link inserito: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Ufficio Speciale Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/05/2015

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS:

<http://storiadellarte.unical.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al mondo del lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle azioni e sulle attività del Centro Residenziale di Ateneo

QUADRO B6

Opinioni studenti

23/09/2015

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2014/2015, per quanto concerne sia le singole attività formative sia il complesso delle attività formative previste dal piano di studio del CdS, emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria, sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

Descrizione link: Sezione Qualità del portale del CdS

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2014/2015

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/09/2015

I risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVII Indagine (2015) - Profilo dei Laureati 2014, disponibile sul portale AlmaLaurea al seguente link:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

Il Rapporto 2015 riguarda quasi 230.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2014 in uno dei 64 Atenei presenti da almeno un anno in AlmaLaurea.

Più di 131.000 hanno conseguito una laurea di primo livello, oltre 65.000 hanno conseguito una laurea specialistica/magistrale e

più di 24.000 una laurea specialistica/magistrale a ciclo unico.

I dati relativi al CdS sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

In particolare sono consultabili:

- L'indagine sul Profilo dei laureati 2014
- Il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo
- Il confronto con classe di laurea nazionale

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazioni opinioni laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

Descrizione link: Sezione Qualità portale del CdS

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle statistiche CdS (fonte: datawarehouse di Ateneo)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/09/2015

I risultati delle elaborazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati in Storia dell'Arte, condotte dal Consorzio AlmaLaurea, sono contenuti nella XVII Indagine (2015) - Condizione Occupazionale dei Laureati, disponibile sul portale AlmaLaurea al seguente link:

<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

L'indagine ha coinvolto quasi 490.000 laureati di 65 atenei dei 72 aderenti al Consorzio nel marzo 2015; sono stati intervistati quasi 230 mila laureati post-riforma del 2013 sia di primo che di secondo livello ad un anno dalla conclusione degli studi universitari, tutti i laureati di secondo livello del 2011 (oltre 88 mila), interpellati quindi a tre anni dal termine degli studi e i colleghi del 2009 (oltre 64 mila), contattati a cinque anni. Infine, come di consueto, due indagini specifiche hanno riguardato i laureati di primo livello del 2011 e del 2009 che non hanno proseguito la formazione universitaria (oltre 60 mila e quasi 47 mila), contattati rispettivamente a tre e cinque anni dalla laurea.

I dati relativi al corso di laurea in Storia dell'Arte sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

In particolare sono consultabili:

- L'indagine sulla condizione occupazionale
- Il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo
- Il confronto con classe di laurea nazionale

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/09/2015

Gli studenti ed i neo-laureati del corso di studio possono svolgere il tirocinio didattico e di orientamento presso strutture dell'Ateneo (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati con cui siano state stipulate apposite convenzioni (tirocinio esterno). Gli accordi stipulati sono stati istituiti per sviluppare adeguate forme di collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro ed hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi, facilitare le scelte professionali, favorire l'implementazione delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari nell'ambito dei diversi contesti lavorativi. Tali accordi coinvolgono aziende, associazioni, enti pubblici e imprese che operano sia a livello regionale, sia extra-regionale, in particolare: le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei.

Per quanto riguarda i CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici, 656 sono gli studenti che hanno svolto un tirocinio nel periodo ottobre 2014/luglio 2015; in particolare 6 studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte.

Per quanto concerne i tirocini extra-curricolari da svolgere entro un anno dal conseguimento del titolo di studio, a seguito della legge regionale (n. 268/2013) che recepisce la direttiva concordata nella riunione di concertazione Stato/Regioni e pubblicata sul BUR Calabria del 16/09/2013, si registra un calo drastico nelle attivazioni dei progetti formativi riconducibile all'introduzione obbligatoria del rimborso forfettario dovuto al laureato dalla struttura ospitante. In particolare, dall'inizio dell'anno solo un laureato in Filologia Moderna ha svolto un tirocinio extracurriculare (Edizioni Master).

A seguito della mancata realizzazione della piattaforma di Ateneo per la gestione dei tirocini, e in linea con le indicazioni espresse a livello europeo e nazionale che ribadiscono l'importanza di potenziare il collegamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, da gennaio 2015 l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici ha promosso una ricognizione delle opinioni di enti o aziende in merito al livello complessivo di preparazione e di interesse acquisito dallo studente durante lo svolgimento del tirocinio. A tal fine è stato predisposto un attestato di fine tirocinio che contiene anche una valutazione da parte dell'azienda/ente ospitante delle competenze acquisite dal tirocinante ai fini del riconoscimento dei relativi CFU.

Dall'analisi parziale dei dati ad oggi raccolti, si registra un buon livello di soddisfazione da parte delle aziende/enti ospitanti sia in relazione alla preparazione che all'interesse dei tirocinanti.



La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come organi di governo dell'Ateneo:

il Rettore;
il Senato Accademico;
il Consiglio di Amministrazione;
il Collegio dei Revisori dei Conti;
il Nucleo di Valutazione;
il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti

(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/).

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti attraverso incontri di presentazione delle Linee guida per la predisposizione dei documenti per l'AQ.

(www.unical.it/pqa)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Programmazione, la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ mettendo in atto linee guida interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività. Analizza e verifica, inoltre, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione, le Commissioni didattiche paritetiche Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità di Ateneo. Assiste, infine, il Coordinatore nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio, all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

25/05/2015

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nell'anno 2013 è stata istituita, all'interno dell'organigramma del CdS, la Commissione Qualità composta da:

Responsabile dell'AQ:

Responsabile del Riesame - Prof.ssa Giovanna Capitelli, PA (giovannacapitelli@gmail.com);

Responsabile QA CdS e Docente del CdS - Prof.ssa Ornella Scognamiglio, PA (ornellaweb@libero.it);

Docente del CdS - Dott.ssa Stefania Paone, RU (stefania.paone@email.it);

Tecnico amministrativo con funzione di Manager didattico: Dott.ssa Fabiana Fuscaldo (fabiana.fuscaldo@unical.it);

Rappresentante gli studenti - Sig.ra Sara Passante.

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
4. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
5. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
6. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
7. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

23/05/2015

Le attività pianificate sono principalmente riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame, in particolare nei paragrafi azioni correttive proposte. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative con le relative scadenze:

1. tutoring (da settembre 2015): Responsabile: Emilia Talamo
2. monitoraggio in itinere della carriera degli studenti al fine di pianificare attività preventive su possibili criticità (maggio 2015 settembre 2016): Responsabile Stefania Paone
3. seminari di presentazione del corso di laurea (ottobre 2015): Responsabile Leonardo Passarelli
4. analisi dei risultati dell'indagine IVADIS 2014-2015 (settembre 2015), coordinando l'attività con la CP; Responsabile: Giovanna Capitelli
5. monitoraggio del passaggio dalla triennale alla magistrale individuando anche eventuali trasferimenti verso altri atenei (gennaio 2016); Responsabile: Giovanna Capitelli con Ornella Scognamiglio
6. redazione Rapporto di riesame (gennaio 2016); Responsabile Giovanna Capitelli, con Stefania Paone e Ornella Scognamiglio
7. progettazione scheda SUA-CdS 2016 (febbraio-maggio 2016). Giovanna Capitelli, con Stefania Paone e Ornella Scognamiglio

Per il tirocinio e gli stage previsti dal rapporto di riesame: responsabile Ornella Scognamiglio.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Storia dell'arte
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	History of Art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://storiadellarte.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPITELLI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANSELMI	Alessandra	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE

2.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE
3.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
4.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
5.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
6.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CACCAVANO	TERESA		
CAPPARELLI	ILENYA M.		
CIARDULLO	FRANCESCO		
FIorenza	ELIA		
LICO	ALESSANDRA		
SPINA	FRANCESCA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPITELLI	GIOVANNA
FUSCALDO	FABIANA

PAONE	STEFANIA
PASSANTE	SARA
SCOGNAMIGLIO	ORNELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TALAMO	Emilia	
PAONE	Stefania	
PASSARELLI	Leonardo	
ALVISIO	Annalisa	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 45

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 23/04/2015

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	45

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0722^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/12/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Storia dell'arte, classe LM-89 Storia dell'arte, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviando per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	051502255	ARTE E TERRITORIO	L-ART/04	GIORGIO LEONE <i>Docente a contratto</i>		42
2	2015	051502257	ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE	L-ART/02	Docente di riferimento Alessandra ANSELMINI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	21
3	2015	051502256	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA	L-ART/04	Docente di riferimento Alessandra ANSELMINI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	42
4	2014	051501162	LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE	L-ART/02	Docente di riferimento Giovanna CAPITELLI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	21
5	2014	051501131	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	L-LIN/12	Alessandra DE MARCO <i>Docente a contratto</i>		42
6	2015	051502264	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Docente non specificato		42
7	2014	051501164	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Docente di riferimento Leonardo PASSARELLI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/03	63
8	2015	051502266	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	Docente di riferimento Stefania PAONE	L-ART/01	63

*Ricercatore
Università della
CALABRIA*

**Docente di
riferimento**

*Emilia TALAMO
Prof. IIa fascia
Università della
CALABRIA*

**Docente di
riferimento**

*Ornella
SCOGNAMIGLIO
Prof. IIa fascia
Università della
CALABRIA*

9 2015 051502267 **STORIA DELL'ARTE
MODERNA**

L-ART/02

L-ART/02 63

10 2015 051502263 **STORIA DELLA
CRITICA D'ARTE**

L-ART/04

L-ART/04 63

ore totali 462

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i>	36	36	36 - 48
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica <i>STORIA DELL'ARTE ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>	15	15	9 - 21
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>ARTE E TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>	24	12	6 - 18
	<i>ARTE E TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina <i>STORIA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU</i>	42	6	6 - 12
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA GENERALE I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			

STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU

M-STO/02 Storia moderna

STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU

M-STO/04 Storia contemporanea

STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 69 57 - 99

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18 min 12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>			

Totale attività Affini 12 12 - 18

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		15	9 - 15	
Per la prova finale		18	15 - 24	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		0 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		39	27 - 54	

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 96 - 171



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle discipline storiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	36	48	-
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			

Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	9	21	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	18	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		57		
Totale Attività Caratterizzanti			57 - 99	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/01 - Storia medievale	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

27 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

96 - 171